Peptone di caseina (Triptone) BAC

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 15/01/2016 Data di revisione: 17/11/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2022 Versione: 1.4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza (UVCB)
Denominazione commerciale	:	Peptone di caseina (Triptone) BAC
Nome IUPAC	:	Peptones, casein
Numero CE	:	293-428-4
Numero CAS	:	91079-40-2
Codice del prodotto	:	TRYN-00P

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso in laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Labbox Labware S.L.
Migjorn, 1
08338 Premia de Dalt, Barcelona
España
T +34 937 07 79 70, F +34 937 909 532
info@labbox.com, www.labbox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	+34 937 077 970 (Per informazioni tecniche_Orario di ufficio) In caso di emergenza medica telefonare al 112 o al numero di emergenza locale. 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Consigli di prudenza (CLP)	:	P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

PBT: non pertinente - registrazione non richiesta

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : UVCB

Nome	Identificatore del prodotto	%
Peptone di caseina (Triptone)	Numero CAS: 91079-40-2 Numero CE: 293-428-4	100

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : In caso di incendio: tutti gli agenti estintori sono permessi. polvere ABC.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Ininfiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Isolare dall'incendio se possibile senza correre rischi.

Per chi interviene direttamente

Procedure di emergenza : Bloccare la fuoruscita.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	:	Raccogliere meccanicamente il prodotto. Sul terreno spazzare o spalare in contenitori adeguati.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di igiene	:	Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Luogo di stoccaggio	:	Proteggere dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
ISO 374-1.
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Usare occhiali di sicurezza che proteggono dagli schizzi

Protezione degli occhi			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristiche**	**Standard**
Categoria II			EN 166

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	**Standard**
Indumenti protettivi	EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 464

Protezione delle mani:
Indossare guanti

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Categoria I					EN 420, EN ISO 374-1

Altre protezioni per la pelle
Indumenti protettivi - scelta del materiale:
Obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

Altre protezioni per la pelle Indumenti protettivi - scelta del materiale		
Condizione	**Materiale**	**Standard**
		EN ISO 20347

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Beige.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	6,5 – 7,5
pH soluzione	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	383,9 kg/m³ Type: 'bulk density'
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccommandate al paragrafo 7.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti. Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato pH: 6,5 – 7,5
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Non classificato pH: 6,5 – 7,5
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato

Peptone di caseina (Triptone) BAC (91079-40-2)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	> 1000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: other:OECD Guideline but no TG indicated.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

12.2. Persistenza e degradabilità

Peptone di caseina (Triptone) BAC (91079-40-2)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Peptone di caseina (Triptone) BAC (91079-40-2)
PBT: non pertinente - registrazione non richiesta

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Non applicabile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 16 05 09 - sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : Non regolato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non regolato

IMDG
Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non regolato

IATA
Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non regolato

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non regolato

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non regolato

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : Non regolato
Gruppo di imballaggio (IMDG) : Non regolato
Gruppo di imballaggio (IATA) : Non regolato
Gruppo di imballaggio (ADN) : Non regolato
Gruppo di imballaggio (RID) : Non regolato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non presente nell'allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non presente nell'allegato XIV del REACH (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non presente nell'elenco delle sostanze candidate del REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 2024/590)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non elencato nel REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO relativo ai prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non presente nell'elenco dei precursori di esplosivi (UE)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non presente nell'elenco dei precursori di droghe (UE)

Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione secondo la AwSV).

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	La sostanza non è elencata

Polonia

Regolamenti Nazionali Polacchi	:	Legge del 25 Febbraio 2011 relativa alle sostanze chimiche e loro miscele (J. o L. N. 63, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2019, voce 1225). Legge del 14 Dicembre 2012 relativa ai rifiuti (J. o L. 2013, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2020, voce 797). Comunicato del Maresciallo della Sejm della Repubblica di Polonia datato 19 Ottobre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto relativo alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (J. o L. 2016, voce 1863 modificata). Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 Dicembre 2014 relativo al catalogo dei rifiuti (J. o L. 2014, voce 1923). Legge del 19 Agosto 2011 relativa al trasporto di merci Pericolose (J. o L. 2011 N. 227, voce 1367 modificata; testo consolidato J. o L. 2020, voce 154). Regolamento del Ministero della Famiglia, del Lavoro e degli Affari Sociali del 12 Giugno 2018 relativo alla concentrazione e intensità massime consentite di agenti nocivi per la salute sull'ambiente di lavoro (J. o L. voce 1286 modificata). Il comunicato del Ministero della Salute datato 9 Settembre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto del Ministero della Salute del 30 Dicembre 2004 relativo alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro collegate all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro (J. o L. del 16 Settembre 2016, voce 1488) Regolamento del Ministero della Salute del 2 Febbraio 2011 relativo alle prove e misurazioni degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (J. o L. N. 33, voce 166 modificata). Regolamento del Ministero dell'Ambiente del 9 Dicembre 2003 relativo alle sostanze particolarmente pericolose per l'ambiente (J. o L. N. 217, voce 2141). Accordo ADR: Dichiarazione del governo del 13 marzo 2023 sull'entrata in vigore degli emendamenti agli allegati A e B dell'accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 (GU L 2023, voce 891)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.